

COMUNE DI MONTE ROMANO Provincia di Viterbo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

IN FORMA SEMPLIFICATA (COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI)

Sommario

REMESSA	4
NTRODUZ	ZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
SEZION	IE STRATEGICA (SeS)
1. Obi	ettivi di mandato amministrativo
SeS - A	nalisi delle condizioni esterne
1.	
	Popolazione
	Territorio
	Strutture operative
	Economia insediata
SeS – A	nalisi delle condizioni interne
1. (Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
	Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate
2. I	ndirizzi generali di natura strategica
	a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche
	b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
	c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici
	d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche
	con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio
	e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi
	nelle varie missioni
	f. La gestione del patrimonio
	g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitaleh. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo
	·
3 1	di mandato
	Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i
	coli di finanza pubblica
	Gli obiettivi strategici
	Missioni
	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	MISSIONE 02 – GIUSTIZIA
	MISSIONE 02 – GIUSTIZIA
	MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.
	MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
	MISSIONE 07 – TURISMO.
	MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.
	MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.
	MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.
	MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.
	MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.
	MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
	MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.
SEZIONE OPERATIVA (SoS)
SoS – Introduzione
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione
Analisi delle risorse
Analisi della spesa
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
MISSIONE 07 – TURISMO
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.
IVIISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI
SoS - Riepilogo Parte seconda
Risorse umane disponibili
Piano delle opere pubbliche
Piano delle alienazioni

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1. Obiettivi di mandato amministrativo

Linee guida e programmatiche : Deliberazione del Consiglio comunale n° 27 del 24.07.2014

ENTI - ASSOCIAZIONI - SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono un settore d'intervento fondamentale e primario. Si continuerà ad operare come è sempre stato fatto in questi anni per migliorare e mantenere alcuni servizi fondamentali quali: l'assistenza domiciliare, il telesoccorso, l'assistenza economica a favore dei meno abbienti e soprattutto l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati. Il programma è quello di:

- Sostenere e collaborare con le nuove generazioni per la creazione di attività cooperativistiche.
- Collaborare con il Centro Anziani per iniziative a sostegno della comunità.
- Ampia disponibilità e collaborazione con le varie associazioni locali e messa a disposizione delle varie strutture comunali.
- Coinvolgere il maggior numero possibile di giovani nelle attività comunali sia a livello di confronto e consulenza, sia a livello di collaborazione attiva alle stesse, recependone nel contempo le istanze e le problematiche.
- Promuovere incontri specifici e a tema con le famiglie allo scopo di individuare e affrontare adeguatamente problematiche e bisogni (prevenzione del disagio minorile e integrazione sociale) e di conseguenza si individueranno modi e procedure per risolverli.
- Instaurare una collaborazione fra le strutture sociali comunali, quelle parrocchiali e le altre associazioni di volontariato locali, al fine di armonizzare gli interventi, renderli più efficaci e utilizzare meglio le risorse ed i servizi disponibili.
- Stipulare convenzione con la ASL di Viterbo o in alternativa con altri Poliambulatori per istituire un presidio sanitario con specialisti in Pediatria, Cardiologia, Ginecologia ed Oculistica. Una struttura che offra visite ed esami strumentali nelle principali branche specialistiche al servizio della comunità.

CULTURA - SPORT

- Mantenimento del trasporto scolastico gratuito e costante impegno dell'amministrazione alla riapertura delle scuole medie.
- In collaborazione con la direzione didattica di Tarquinia realizzazione nel plesso scolastico di Monte Romano di una nuova aula multimediale.
- Sostenere in modo concreto tutte le attività culturali e ricreative promosse dalle varie associazioni presenti nel territorio comunale.
- Promozione e incentivazione delle iniziative giovanili in ambito teatrale e musicale.
- Ampliamento delle zone coperte dalla rete wi-fi gratuita.
- Convenzione con piscina comunale di Tarquinia e Acquafelix di Civitavecchia.
- Potenziamento e arricchimento degli arredi delle strutture sportive esistenti rendendole più efficaci e funzionali ed incentivare la cultura sportiva.
- Organizzazione di eventi ricreativi e di aggregazione rivolte ai ragazzi più giovani.

- Valorizzazione della struttura teatrale con annesse attività: musica teatro danza e varietà.
- Accanto alle discipline classiche e agli sport agonistici, andranno garantite opportunità anche per discipline non convenzionali, con attenzione alle persone diversamente abili (ippoterapia, ginnastica dolce, ecc.)

BILANCIO COMUNALE

La parola d'ordine della politica fiscale del Comune deve essere "equità".

Si cercherà, dove possibile, di mantenere inalterato il carico fiscale sulle famiglie. Sarebbe una falsa promessa quella di ridurre le tasse che specifiche disposizioni di Legge prevedono la loro quantificazione.

Si dovrà proseguire la strada fino ad oggi percorsa, per poter impostare un nuovo modo di concepire il bilancio comunale.

Il bilancio, fino a qualche anno fa, era appiattito sulla spesa storica con voci che si ripetevano di anno in anno con il solo adeguamento ai minori trasferimenti da parte del Governo.

In questi ultimi anni si è attuato un vero e proprio cambio di mentalità che deve proseguire attuando la totale trasparenza del bilancio e delle spese comunali, permettendo di conoscere come vengono spesi i soldi dei cittadini.

Saranno ascoltate tutte le categorie professionali o lavorative (sindacati, imprenditori, commercianti, studenti) per recepire i loro bisogni e per contribuire a stabilire le priorità negli investimenti comunali e nell'attribuzione dei fondi in vari settori (ambiente, educazione, salute, etc.) e verrà creato all'interno del sito internet del Comune un servizio online per le segnalazioni e/o suggerimenti da parte dei cittadini.

AGRICOLTURA

Il settore agricolo nel nostro Comune, negli ultimi anni, ha visto perdere ancora di più la sua importanza di natura economica, poiché gran parte degli imprenditori che se ne occupano non riescono più ad essere competitivi sul mercato. Complice di tutto questo la riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli alla produzione.

Ciò sta portando, in molti casi, i terreni ad essere lasciati in uno stato di abbandono o di semiabbandono, essendo nel frattempo, anche, diminuite le aziende zootecniche, da sempre parte importante e storica del nostro paese.

Occorre quindi, tentare di riportare un po' di entusiasmo nella nostra campagna e tra i suoi imprenditori, aiutandoli a sfruttare tutte le opportunità che la Comunità Europea e la Regione Lazio hanno messo in campo con una serie di contributi pubblici per mezzo di bandi finalizzati alla produzione di prodotti tipici, di qualità e soprattutto certificati.

Promuovere l'associazionismo a tutti i livelli, sia per quanto riguarda la produzione che per le fasi successive di trasformazione e commercializzazione, al fine di abbattere il più possibile i costi di produzione.

AZIENDA AGRICOLA ROCCARESPAMPANI

• Potenziamento e Completamento del parco macchine aziendale.

- Impegno, per il reperimento dei fondi europei, per la ristrutturazione e il recupero del Castello di Roccarespampani.
- Sviluppo e miglioramento dell'allevamento bovino;
- Impegno, per la messa a disposizione di aree agricole, da assegnare in collaborazione a cooperative giovanili e/o imprenditori agricoli locali.

LAVORI PUBBLICI

- Ristrutturazione e efficientamento del depuratore comunale e dell'impianto di sollevamento.
- Realizzazione a mezzo finanziamento regionale di una casa di riposo per anziani nei locali di proprietà comunale denominati ex ospedaletto, come da progetto regionale già presentato e approvato.
- Rifacimento e manutenzione della disastrata rete viaria interna e dei relativi sottoservizi.
- Ristrutturazione e recupero dei muraglioni del "Pincio" e di sostegno a via S. Spirito.
- Ristrutturazione del sagrato antistante la chiesa parrocchiale di S. Spirito.
- Rifacimento della pavimentazione di Piazza della Repubblica e dello Statuto.
- Sostituzione con materiali più moderni ed idonei della pavimentazione della palestra comunale.
- Collegamento in rete dei pozzi, dell'impianto di rilancio (stazione di pompaggio) e delle riserve idriche per un controllo efficiente del funzionamento dell'acquedotto comunale.
- Realizzazione del Piano di Sviluppo Rurale per il recupero delle strade rurali comunali.
- Attivazione della raccolta differenziata, gestita direttamente dal comune con conferimento alla nascente isola ecologica, senza oneri aggiuntivi per la popolazione.
- Riqualificazione del patrimonio abitativo della Regione Lazio, tramite accordi per regolarizzare i contratti d'affitto o per l'acquisto agevolato.
- Rifacimento e/o completamento dell'arredo urbano del Paese.
- Completamento degli impianti di pubblica illuminazione nei tratti viari ancora sprovvisti.

URBANISTICA

- Definizione e completamento dell'iter burocratico per la revisione generale del Piano Regolatore, con l'individuazione di zone per ampliamenti e nuove lottizzazioni.
- Approvazione e realizzazione definitiva della nuova Zona Artigianale per facilitare l'insediamento di nuove attività lavorative e nuovi siti produttivi con l'incremento di posti di lavoro.
- Salvaguardia e riqualificazione dei beni storici del paese.

AMBIENTE

- Abbiamo richiesto ed ottenuto, all'interno delle attività dell'Osservatorio Ambientale di Civitavecchia, uno studio specifico, questa volta con analisi dirette sulla popolazione, finalizzate al monitoraggio completo di eventuali cause di malattie.
- Ad ulteriore controllo e salvaguardia della salute pubblica, è nostra intenzione adottare un regolamento comunale che detterà le linee guida per l'installazione o la creazione di impianti per la produzione di energia da fonti alternative.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI MONTE ROMANO.

Popolazione legale al censimento	n.	2007
Popolazione residente al 31/12/2014		2066
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		2053
di cui:		
maschi		1026
femmine		1027
Nuclei familiari		937
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2014	n.	2058
Nati nell'anno		23
Deceduti nell'anno		24
Saldo naturale		-1
Iscritti in anagrafe		74
Cancellati nell'anno		65
Saldo migratorio		+9
Popolazione al 31/12/2014		2066
In età prescolare (0/6 anni)	n.	149
In età scuola obbligo (7/14 anni)		101
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		320
In età adulta (30/65 anni)		1063
In età senile (66 anni e oltre)		433
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media	2010	6,98
annua)	2011	12,80
	2012	8,80
	2013	11,22
	2014	11,13
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media	2010	12,48
annua)	2011	10,33
	2012	14,67
	2013	10,73
	2014	11,61
	·	,

Territorio

Superficie in Kmq				8,75
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e to	orrenti n° 2			
STRADE				
* Statali			Km.	10,75
* Regionali			Km.	0,00
* Provincia	li		Km.	16,00
* Comunal	i		Km.	20,00
* Autostra	de		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	del. G.R. n. 1	83 del	20.01.1984
* Programma di fabbricazione	No			
* Piano edilizia economica e popo	lare No			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTI\	/I			
* Industriali	No			
* Artigianali	No			
* Commerciali	No			
Esistenza della coerenza delle pre	visioni annuali e	pluriennali con	gli strumenti u	ırbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/20		F	g	
	ΔΡΕΔ ΙΝΙΤΙ	-RFSSΔTΔ	ΔΡΕΔ Γ	DISPONIBILE
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mg. 0,00		mg. 0,00	
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale						
		2015		2016		2017		2018	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0		0		0	
Scuole materne	n. 1	posti n.	56	56		56		56	
Scuole elementari	n. 1	posti n.	56	56		56		56	
Scuole medie	n. 1	posti n.	60	60		60		60	
Strutture per	n. 1	posti n.	40	40		40		40	
anziani									
Farmacia comunali	n. 0	n.		n.		n.		n.	
Rete fognaria in Km.	•								·
bianca			9		9		9		9

nera				9				9				9			g	9
mista	11			11		11			11	11						
Esistenza depuratore	Si				Si				Si				Si			
Rete acquedotto in km.		()				0			()			()	
Attuazione serv.idrico integr.	Si				Si				Si				Si			
Aree verdi, parchi e giardini		n	. 3			n	.3			n.	3			n.	4	
	ŀ	ıq.	4,00		hq. 4,00			hq. 4,00				hq. 0,00				
Punti luce illuminazione pubb. n.		3	60		360		370				37	70				
Rete gas in km.		()		0			0			0					
Raccolta rifiuti in quintali	11	.00	00,00		113000,00		115000,00				117000,00					
Raccolta differenziata	Si parte				Si				Si				Si			
Mezzi operativi n.		;	3		9			9				9				
Veicoli n.	1				1		1				-	L				
Centro elaborazione dati	Si		No		Si		No		Si		No		Si		No	
Personal computer n.	16		17		17			17								
Altro																

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	33
	Datori di Lavoro Agricoli	N.D.
ARTIGIANATO	Aziende	22
	Addetti	N.D
INDUSTRIA	Aziende	0
	Addetti	0
COMMERCIO	Aziende	34
	Addetti	N.D
TURISMO E	Aziende	1
AGRITURISMO	Addetti	N.D.

seS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	DIRETTA	
2	SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI	DIRETTA	
3	IMPOSTA COMUNALE SULLA	APPALTO	DUOMO GPA
	PUBBLICITA'- PUBBLICHE		
	AFFISSIONI		
4	GESTIONE LUCI VOTIVE CIMITERO	APPALTO	LUMEN S.R.L.
	COMUNALE		
5	MENSA SCOLASTICA SCUOLA	APPALTO	ALICE SOC. COOPERATIVA
	MATERNA		SOCIALE
6	SERVIZI SOCIALI	IN ECONOMIA E	COOPERATIVE SOCIALI
		CONVENZIONE	ACCREDITATE
7	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	
8	IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale					
	2015	2016	2017	2018			
Consorzi	n. 0	0	0	0			
Aziende	n. 0	0	0	0			
Istituzioni	n. 0	0	0	0			
Società di capitali	n. 2	2	2	2			
Concessioni	n. 0	0	0	0			
Altro							

Non ci sono enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

			Attività svolta	Risultati	Risultati	Risultati
Ragione	Sito web	%		di	di	di
sociale	della società			bilancio	bilancio	bilancio
				2012	2013	2014
Talete s.p.a.	info@taletespa.eu	0,68	Gestione in house del servizio idrico integrato,nell'ambito territoriale ottimale n. 1 Lazio Nord Viterbo, sotto la programmazione, controllo edindirizzo sostanziale dell'ATO 1-Lazio Nord-Viterbo	+ 1.424,00	+ 1.397,00	-4.329,71
Esco	escotuscia@pec.it	0,14	Interventi in campo	+37.322,00	+ 9.122,00	+12.199,00
Provinciale			energetico e ambientale			
Tuscia s.p.a.			ambientale			

L'Ente in attuazione dell'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 ha provveduto all' approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle Societa' partecipate e delle partecipazioni azionarie con Deliberazione del Consiglio comunale n° 2/2015.

Non sono stati esternalizzati servizi .

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Con Deliberazione della Giunta comunale n° 88 del 13.10.2015 è stato approvato il Piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 che riporta soltanto opere di importi superiori a 100.000,00 €.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Recupero antiche pavimentazioni del centro storico- Piazza dello Statuto	€ 245.573,00		
Recupero antiche pavimentazioni del centro storico- Piazza della Repubblica	€ 297.018,00		
Lavori di manutenzione straordinaria, di completamento del piano seminterrato e di sistemazione delle aree esterne al plesso scolastico	€ 285.000,00		
Riqualificazione e miglioramento sicurezza stradale tratto urbano SS. 1 bis	€ 50.000,00		
Ristrutturazione depuratore comunale	216.696,00		
Ristrutturazione palestra comunale	135.000,00		
Costruzione loculi cimiteriali	80000,00		
Lavori di riqualificazione del centro storico	239.306,14		
Recupero e messa in sicurezza- Interventi di adeguamento antisismico plesso scolastico		€ 550.000,00	
Manutenzione straordinaria viabilita' urbana		21258,60	€ 370.000,00
Recupero e messa in sicurezza scuola materna	20.849,07	26.622,43	
Totale	€ 1.569.532,21	€ 597.881,03	€ 370.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- 1) Lavori di riqualificazione centro storico
- c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici Imposta municipale propria

Con Deliberazione del Consiglio comunale n° 14/2015 sono state confermate le aliquote vigenti nell'anno 2014 :

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (solo fabbricati	5,0 per mille
appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8-A/9)	detrazione € 200,00
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE
Aree edificabili e altri fabbricati /immobili (esclusi quelli di cui	10,6 per mille
ai punti precedenti, quelli esenti per legge e da Regolamento	-
comunale)	
Alloggi regolarmente assegnati dagli Isitituti Autonomi Case	7,6 per mille
Popolari ora A.T.E.R.	•
Immobili gruppo D (ecluso D/10)	10,6 per mille di cui 7, 6 per mille riservata allo Stato
Abitazioni di categoria A (escluso A/1, A/8 e A/9) non utilizzata	5,00 per mille
dal proprietario ma concessa in comodato gratuito ad un	
familiare in linea retta entro il 1° grado di parentela a	
condizione che lo stesso dimori e risieda anagraficamente	
nell'alloggio.	
(L'agevolazione opera per una sola unita' immobiliare ai sensi	
dell'art. 1 comma 707 della Legge 147/2013)	
Terreni agricoli (D.L. 4/2015)	7,6 per mille

Addizionale comunale all'IRPEF

Applicata per la prima volta nell'anno 2005, attualmente l'aliquota è pari al 0,5 per mille (Deliberazione del Consiglio comunale n° 12 del 13.05.2008)

TARI:

Le tariffe sono state determinate con Deliberazione del Consiglio comunale n° 13/2015 sulla base del Piano finanziario approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n°12/2015. La copertura del costo del servizio è pari al 100%.

TASI

Con Deliberazione del Consiglio comunale n° 14/2015 sono state confermate le aliquote vigenti nell'anno 2014 :

Tipologia imponibile	Aliquota
Aliquota Tasi per le abitazioni principali,	2,0 per mille
diverse da quelle di lusso di cui alle categorie	
catastali A/1, A/8 e A/9, e relative	
pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari	
ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2	

lettere a) c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011 e dal Regolamento comunale ,escluse dal pagamento dell'IMU;	
Aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili	ZERO

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP

LE TARIFFE SONO RIMASTE INVARIATE RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI

c.La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2016	2016	2017	2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.544.508,59	1.544.508,59	1.329.307,86	1.336.279,75
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	127.500,00	127.500,00	127.500,00	128.775,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	175.649,07	175.649,07	189.422,43	164.428,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	28.900,00	28.900,00	28.900,00	29.189,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	152.500,00	152.500,00	19.000,00	19.190,00
MISSIONE 07	Turismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.110,00

	1		-	-	
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	928.252,00	928.252,00	573.161,00	23.392,61
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	687.180,72	687.180,72	467.432,74	456.957,07
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	127.577,50	127.577,50	129.749,10	501.046,59
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.525,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	203.284,60	203.284,60	131.884,00	133.202,84
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.660,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.380,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.440,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	147.376,30	147.376,30	136.765,30	138.132,95
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	758.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00
	Totale generale spese	7.442.228,78	7.442.228,78	6.452.622,43	6.283.288,81

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

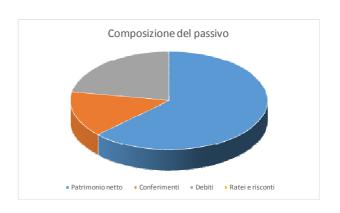
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il

maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014			
Denominazione	Importo		
Immobilizzazioni immateriali	0,00		
Immobilizzazioni materiali	9.044.089,49		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.611.467,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Passivo Patrimoniale 2014			
Denominazione	Importo		
Patrimonio netto	7.316.794,36		
Conferimenti	1.743.805,29		
Debiti	2.594.957,29		
Ratei e risconti	0,00		



e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	1385	1230	1392	1316	1247
Nuovi prestiti	0	355	0	0	370
Prestiti rimborsati	155	173	76	68	89
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (meno)	0	0	0	0	0
Debito residuo	1445	1392	1316	1247	1528

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n° 48 del 30.06.2015 come successivamente modificato con Deliberazione della Giunta comunale n° 92 del 27.10.2015.

Con Deliberazione della Giunta comunale n° 28 del 31.03.2015 I si è provveduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	5	4
С	10	5*
В	6	4*
А	1	1

- di cui n° 1 a tempo determinato part-time
- di cui n° 1 a tempo determinato part-time

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	VALERI IOLE
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	VALERI IOLE
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	MODANESI ROSINA
COMMERCIO-TURISMO	VALERI IOLE
URBANISTICA ED ECOLOGIA	LUPI ANDREA
LAVORI PUBBLICI	LUPI ANDREA
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E	VALERI IOLE
TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	SINDACO- Ufficio di staff
SERVIZI SOCIALI-COMUNICAZIONE ESTERNA	VALERI IOLE

Decreti di nomina del Sindaco n. 3, 4 e 5 in data 26/05/2015: incarichi conferiti per il periodo 27/05/2014 -26/05/2019 come modificati in data 22.10.2015 con decreti n° 5-6-7.

1. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Obiettivo 2015	Obiettivo 2016	Obiettivo 2017
37	234	234

2. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	54.551,00	54.551,00	54.551,00	55.096,51
02 Segreteria generale	274.390,00	274.390,00	265.390,00	268.043,90
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	48.100,00	48.100,00	48.100,00	48.581,00
04 Gestione delle entrate tributarie	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.715,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	813.772,34	813.772,34	810.906,86	819.015,93
06 Ufficio tecnico	225.948,41	225.948,41	65.500,00	66.155,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	19.360,00	19.360,00	19.360,00	19.553,60
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.310,00
11 Altri servizi generali	25.461,84	25.461,84	13.000,00	13.130,00

Programma 01: Organi Istituzionali

Finalità e obiettivi:

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limiterà alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

Programma 02: Segreteria generale

Finalità e obiettivi:

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipendono dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. All'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia dei servizi, si rafforzano le forme di rendicontazione capaci di diffondere la fiducia dei cittadini, delle imprese e della comunità.

In questo contesto di legalità amministrativa e organizzativa, i valori della professionalità e delle competenze acquistano nuovi significati non solo gestionali ma strategici. Obiettivo dell'amministrazione comunale è di pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse; pubblicare oggetto e motivazione affidamenti di consulenze e incarichi esterni con relativi compensi e contributi elargiti dal Comune; completare Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati: trasparenza patrimoniale e retributiva dei consiglieri, degli assessori e dei nominati nelle società partecipate dal comune

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Finalità e obiettivi:

Armonizzazione dei sistemi contabili

La struttura del bilancio «armonizzato»:

«Armonizzare» vuoi dire trovare un'armonia, una sintonia tra due o più cose. Mai come nella sfida della riforma della contabilità pubblica è opportuno e necessario lavorare a chiavi di lettura, analisi, note operative per sintonizzare (armonizzare) i diversi attori del cambiamento. Questo è l'obiettivo con cui si è cercato di analizzare le novità in tema di struttura del bilancio per i comuni che sperimentano.

Con il termine «bilancio armonizzato» si fa riferimento al bilancio redatto utilizzando i nuovi schemi di bilancio, come definiti dall'articolo 9 del DCPM 28 dicembre 2011 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2011) nell'ambito della disciplina sull'armonizzazione.

Mentre per «vecchio bilancio» si intende quello redatto secondo le norme antecedenti l'armonizzazione, che fanno riferimento ai modelli approvati con DPR 194 del 1996, secondo la struttura definita dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Sempre in ordine alle questioni terminologiche, il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria è denominato «principio della competenza finanziaria potenziato». Nella trattazione con il termine bilancio si farà riferimento esclusivamente al bilancio di natura finanziaria.

L'adozione di «schemi di bilancio» comuni alle amministrazioni pubbliche (articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

organismi) rappresenta uno degli strumenti di armonizzazione contabile, insieme alla adozione di regole uniformi e al piano integrato dei conti'. L'articolo 9 del Decreto Legge n. 102 del 2013 prolunga di un anno la durata della sperimentazione (triennio 2012/2014) facendone slittare al 2015 l'applicazione generalizzata agli Enti e integra alcuni dei 34 contenuti della stessa, prevedendo che nel terzo anno siano sperimentate, oltre alle disposizioni generali disciplinate dal DPCM del 28 dicembre 2011, anche le più significative novità apportate dalla riforma. L'art. 9 del dl 102/2013 fissa al primo gennaio 2015 il nuovo termine per l'entrata in vigore della contabilità armonizzata. L'applicazione del principio della programmazione; - L'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e il monitoraggio costante dell'andamento dei servizi permetterà un controllo più efficace della qualità degli stessi . La dinamicità e l'espansione dei mercati richiedono la semplificazione delle procedure autorizzatorie e la certezza delle regole per contrastare l'illegalità e favorire la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

Fra i principi base in tema di bilanci di previsione si ricorda che il bilancio di previsione annuale e il bilancio di previsione pluriennale (almeno su base triennale) mantengono il loro carattere autorizzatorio (art. 10 del D.L. n. 118 del 2011), inoltre è introdotto l'obbligo della previsione di cassa.

Il bilancio armonizzato per l'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema individuato nell'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, deve essere completo degli allegati (con l'esclusione dell'allegato 7-d che prevede l'articolazione del bilancio secondo il piano dei conti). Esso è composto dei seguenti documenti obbligatori:

- il bilancio di previsione annuale, con i valori di competenza e di cassa, completo del riepilogo generale delle spese per missioni, del quadro generale riassuntivo e dei risultati differenziali;
- il bilancio di previsione pluriennale, completo del riepilogo generale delle spese per missioni, del quadro generale riassuntivo e dei risultati differenziali:
- il prospetto delle entrate di competenza pluriennali distinto per titoli, tipologie e categorie, con separata indicazione delle entrate non ricorrenti;
- il prospetto delle spese di competenza pluriennali per missioni, programmi e macroaggregati, per le spese correnti, le spese in conto capitale e le spese per incremento di attività finanziarie e per rimborso prestiti . dall'esercizio finanziario 2016 la nuova contabilità armonizzata sarà a regime e l'ufficio finanziario dovrà studiare attentamente il regolamento di contabilità, ormai obsoleto, al fine di adeguarlo a tutta la normativa in evoluzione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Finalità e Obiettivi:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria. Tuttavia, seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali , l'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La stessa si compone pertanto, da un lato dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue pertanto, l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto la TARI quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese.

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Finalità e objettivi

L'amministrazione si propone di come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza, anche in riferimento ai beni interessati dal federalismo demaniale. Armonizzazione gestione beni demaniali tramite il Sistema Informativo Demanio ed il Sistema Informatico Territoriale, al fine di caratterizzare l'esatta consistenza dei beni, ottimizzare i servizi resi all'utenza e garantire efficaci azioni volte al controllo, alla sicurezza e alla tutela del territorio.

Programma 06: Ufficio Tecnico

Finalità e obiettivi:

La struttura tecnica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche sugli strumenti di programmazione territoriale, in particolare il piano triennale degli investimenti, i regolamenti attuativi, per poter essere in grado di utilizzare al meglio e sviluppare ulteriormente gli strumenti informatici a disposizione o da acquisire. Obiettivo è dare certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, per conciliare gli adempimenti degli uffici con le esigenze delle imprese e dei cittadini; semplificare le procedure autorizzative e ridurre il numero e la complessità delle norme comunali .

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile Finalità e obiettivi:

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l'archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune , rilascia ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto ed elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge.

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Finalità e Motivazioni:

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.

Realizzare un sistema di controllo che permetta di collegare tra loro le diverse variabili e indicatori e rendicontare i risultati raggiunti significa costruire un sistema di banche dati digitalizzato che permetta di analizzare ed elaborare scenari futuri. Un controllo puntuale e continuo permette non solo di intervenire in corso d'opera per riallineare la situazione reale a quella programmata, ma anche di utilizzare le informazioni a consuntivo per una migliore programmazione futura e avviare un percorso partecipato interno ed esterno di progettazione e di realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione istituzionale e di open data.

Programma 10: Risorse umane

Finalità e obiettivi:

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati e allo stesso tempo guarda al benessere dei propri dipendenti. Persegue l' integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi e la sicurezza in ambienti di lavoro, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti. L'attività comprende la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
_	2016	2016	2017	2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese

anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Polizia locale e amministrativa	127.500,00	127.500,00	127.500,00	128.775,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Finalita' e Obiettivi:

Il ruolo della Polizia Municipale risulta ad oggi, sul territorio comunale, di considerevole importanza, ai fini del controllo, della garanzia della sicurezza in genere, della gestione delle manifestazioni, del controllo delle attivita economiche, edilizie ed attivita correlate. Il servizio a breve dovra' essere convenzionato alla luce anche dei recenti sviluppi normativi che impongono l'obbligo delle gestioni associate, garantendo comunque l'autonomia e la funzionalita del presidio di Monte Romano per il nostro territorio, le cui esigenze sono molto diverse da quelle di altre realta'.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2016	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	40.849,07	40.849,07	46.622,43	20.200,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	40.700,00	40.700,00	43.700,00	44.137,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	94.100,00	94.100,00	99.100,00	100.091,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01: Istruzione prescolastica

Programma 02: altri ordini di istruzione non universitaria (primaria e secondaria)

Programma 04: Istruzione universitaria Programma 05: Istruzione tecnica superiore Programma 06: servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07: Diritto allo studio

Finalità e Obiettivi:

Il settore Istruzione e Formazione è ritenuto di fondamentale importanza dall'Amministrazione Comunale, come dimostrato dall'attenzione posta nei servizi che ad esso sono correlati ed in linea con le richieste pervenute all'Amministrazione a diversi livelli (Direzione Didattica, Insegnanti, Famiglie).

Vengono mantenuti i servizi gratuiti di trasporto scuolabus per le scuole elementari e medie.

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	36.825,00	28.900,00	28.900,00	29.189,00

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Finalità e Obiettivi:

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Obiettivo principale è individuare le potenzialità della proposta culturale di intrattenimento che ogni cittadino può esprimere e attraverso le quali rafforzare una propria connotazione e riconoscibilità anche in chiave turistica, valorizzando in particolare il Castello di Roccarespampani.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	152.500,00	17.500,00	19.000,00	19.190,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01: Sport e tempo libero Finalità e obiettivi:

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport; offrire maggiori strutture e servizi ai residenti e aree per far conoscere Monte Romano nel panorama degli appassionati sportivi . Sostenere le associazioni sportive presenti sul territorio con l'erogazione di contributi economici.

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2016	2016	2017	2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.110,00

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo Finalità e Obiettivi:

Siamo consci che il turismo puo' diventare un nuovo canale di sviluppo del nostro territorio.

Perciò vogliamo promuovere un'attività di coordinamento e informazione sugli aspetti di valore che propone il nostro territorio, dal punto di vista naturalistico, storico e culturale, al fine di portare un vantaggio alla attività commerciali di Monte Romano.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	926.752,00	926.752,00	571.661,00	21.877,61
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.515,00

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio Programma 02: Edilizia residenziale pubblica Finalità e obiettivi:

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio che offre ai cittadini molto dipende dalla pianificazione che vede nella redazione del PGT e del Regolamento Urbanistico Edilizio il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative...

Maggior cura ed attenzione alla viabilità, completamento della cartellonistica e delle segnalazioni delle strade, attivazione della gestione secondo il regolamento, destinazione di risorse necessario per la gestione e la manutenzione. Cura, miglioramento e pulizia degli spazi pubblici: parchi, piazze, aree pubbliche. Risoluzione dei problemi di viabilità:

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	14.200,00	14.200,00	16.200,00	16.362,00
03 Rifiuti	236.000,00	236.000,00	235.932,74	238.292,07
04 Servizio Idrico integrato	436.980,72	436.980,72	215.300,00	217.453,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Programma 01: Difesa del suolo

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03: Rifiuti Finalità e Obiettivi:

Promuoveremo una cura maggiore dell'ambiente, con il monitoraggio del territorio.

Potenziamento della raccolta differenziata, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa, con la promozione dell'educazione a differenziare i rifiuti e l'avvio a regime dell'isola ecologica, opera ormai quasi ultimata

Intendiamo approcciarci all'utilizzo delle energie rinnovabili sul nostro territorio, con l'ottimizzazione dei consumi energetici; per questo motivo, le azioni che vogliamo intraprendere sono:

- o interventi sull'isolamento termico degli edifici pubblici, con un progetto specifico, al fine di ottenere un risparmio energetico ed economico;
- o sostituzione dei punti luce obsoleti della pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, gestito direttamente dall'Ente, si sottolinea come molto è stato investito nell'ultimo triennio per garantire un corretto funzionamento della distribuzione di acqua potabile e per garantire una qualita' della stessa secondo i parametri vigenti. Un importante intervento di manutezione straordinaria è previsto per il depuratore comunale .

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2016	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	127.577,50	127.577,50	129.749,10	501.046,59

Programma 05: Viabilita' e infrastrutture stradali

E' intenzione dell'Amministrazione prevedere la sostituzione del sistema di illuminazione pubblica passando progessivamente dalle attuali lampade a vapore di mercurio con quelle a LED.

Particolare attenzione sara' posta nella manutenzione della sede stradale con interventi sulla sicurezza del tratto S.S. 1 Bis e del rifacimento di strade comunali interne.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sistema di protezione civile	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.525,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01: Sistema di protezione civile

Programma 02: Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità e Obiettivi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. La normativa che disciplina e che costituisce il servizio Nazionale della Protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i Comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità.

In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica.

L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	11.000,00	11.500,00
02 Interventi per la disabilità	8.000,00	8.000,00	9.000,00	9.000,00
03 Interventi per gli anziani	42.000,00	42.000,00	44.500,00	45.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	15.000,00	15.000,00	19.000,00	19.000,00
05 Interventi per le famiglie	11.784,60	11.784,60	11.884,00	11.337,84
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	116.500,00	116.500,00	36.500,00	36.865,00

Programma 01: Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido

Programma 02: Interventi per la disabilità Programma 03: Interventi per gli anziani

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05: Interventi per le famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 08: Cooperazione e associazionismo Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

E' compito della collettività prendersi cura dei cittadini in difficoltà. Questa attività è in capo al Settore Amministrativo coadiuvato dalla figura dell'Assistente Sociale . La sua azione, costituisce lo strumento principale di conoscenza e programmazione degli interventi per situazioni di disagio o difficoltà e garantisce la gestione delle emergenze socio-assistenziali.

Il benessere delle persone, fragili o meno che siano, non può prescindere dal loro inserimento nella vita collettiva della Comunità per questo il lavoro sara' svolto in rete con gli Enti preposti e le Associazioni.

Trovare collaborazioni e co-progettazioni per sperimentare forme innovative di risposta ai sempre maggiori crescenti bisogni costituisce anche la strategia per far fronte alla continua e importante riduzione dei trasferimenti statali, a carico di tutti i settori dell'Amministrazione, compreso quello dei Servizi Sociali.

La partecipazione alla spesa del singolo cittadino è prevista sulla base della normativa ISEE in vigore. Nel quadro consolidato dei servizi agli anziani, mediante la lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni, si individuano possibili sperimentazioni sulla condizione di vita della terza età. L'assistenza domiciliare è attiva nel Comune di Monte Romano da diversi anni e l'Amministrazione ha sempre investito molto in questo servizio che contribuisce al mantenimento del massimo livello di benessere, salute e funzione dei soggetti anziani, disabili e affetti da malattie cronico-degenerative.

Il Comune di Monte Romano prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale, di sostegno al reddito delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, gli inserimenti lavorativi e l'assistenza educativa e scolastica.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.660,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.380,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
Flografillii	2016	2016	2017	2018	
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
	2016	2016	2017	2018	
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
	2016	2016	2017	2018	
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Flogramm	2016	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.140,00
02 Fondo svalutazione crediti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.300,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Nella missione 20 denominata fondi e accantonamenti è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio; la sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011.

E' stato inserito altresì il fondo di riserva.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	71.479,00	71.479,00	68.268,00	68.950,68	
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	75.897,30	75.897,30	68.497,30	69.182,27	

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento	
	2016	2016	2017	2018	
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00	

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENT	RATE CORRENTI	INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	2.664.559,21	2016	71.479,00	266.455,92	2,68%
2015	2.777.403,38	2017	68.268,00	277.740,34	2,46%
2016	2.812.719,30	2018	68.950,68	281.271,93	2,45%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 666.139,80 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE					
Titolo 1 rendiconto 2014	1.354.673,32				
Titolo 2 rendiconto 2014	249.247,53				
Titolo 3 rendiconto 2014	1.060.638,36				
TOTALE	2.664.559,21				
3/12	666.139,80				

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	758.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00	
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione

strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali

del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella

sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017

aumentato di 1 punto percentuale rispetto all'anno 2017

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di

spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così

individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha

intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi

vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere

implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano

Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della

programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza

tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni

di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato

da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad

41

approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

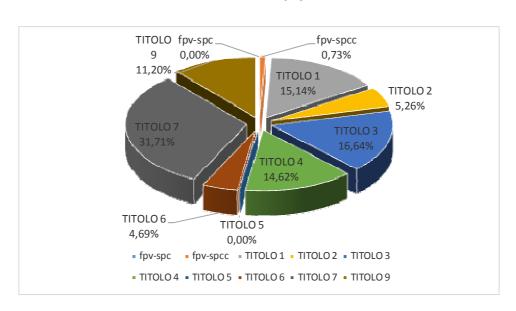
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2016	2016	2017	2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	374.196,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	1.145.810,83	1.145.810,83	1.145.810,83	1.136.459,04
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	398.238,47	398.238,47	385.689,17	398.689,47
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.259.670,00	1.259.670,00	1.174.500,00	1.188.559,70
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.106.313,48	1.106.313,48	588.622,43	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	370.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	758.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00
_	Totale	7.442.228,78	7.068.032,78	6.452.622,43	6.283.288,21

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00			0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	55.325,00	374.196,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	1.436.460,92	1.354.673,32	1.330.586,18	1.145.810,83	1.145.810,83	1.136.459,04
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	354.650,09	249.247,53	211.285,20	398.238,47	385.689,17	398.689,47
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.026.637,39	1.060.638,36	1.235.532,00	1.259.670,00	1.174.500,00	1.188.559,70
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	399.526,42	28.050,49	582.970,73	1.106.313,48	588.622,43	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	787.112,12	0,00	355.000,00	0,00	0,00	370.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	33.643,51	2.377.520,68	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	291.359,33	247.974,04	848.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00
	Totale	4.329.389,78	5.318.104,42	7.018.699,11	7.442.228,78	6.452.622,43	6.283.288,21

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria.	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
contributiva e perequativa	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	796.876,86	1.131.772,51	1.010.150,73	1.017.293,42	1.017.293,42	1.007.941,63
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	639.584,06	222.900,81	128.517,41	128.517,41	128.517,41	128.517,41
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.436.460,92	1.354.673,32	1.138.668,14	1.145.810,83	1.145.810,83	1.136.459,04

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	354.650,09	249.247,53	577.184,28	398.238,47	385.689,17	398.238,47
Trasferimenti correnti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Futuata autuatuihutauia	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate extratributarie	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	893.725,48	918.319,15	745.950,00	781.870,00	672.700,00	681.741,70
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	70.453,43	101.369,76	114.000,00	106.000,00	121.000,00	122.210,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.279,23	958,24	800,00	800,00	800,00	808,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	61.179,25	39.991,21	374.782,00	380.000,00	380.000,00	383.800,00
Totale	1.026.637,39	1.060.638,36	1.235.532,00	1.268.670,00	1.174.500,00	1.188.559,70

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate in conto capitale	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	379.145,63	20.790,00	523.170,73	1.073.464,41	550.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	562,50	1.950,00	44.800,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	19.818,29	5.310,49	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Totale	399.526,42	28.050,49	582.970,73	1.085.464,41	562.000,00	0,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Accensione Prestiti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	590.590,00	0,00	355.000,00	0,00	0,00	370.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	196.522,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	787.112,12	0,00	355.000,00	0,00	0,00	370.000,00
	D 1: .		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	6
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tinologia 100 - Anticinazioni da						

Totale	33.643,51	2.377.520,68	2.800.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33.643,51	2.377.520,68	2.800.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
tesoriere/cassiere	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Anticipazioni da istituto	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
giro	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	249.187,48	230.862,04	744.500,00	654.500,00	654.500,00	661.045,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	42.171,85	17.112,00	103.500,00	103.500,00	103.500,00	104.535,00
Totale	291.359,33	247.974,04	848.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
TILOIO	Descrizione	2016	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	2.638.799,27	2.638.799,27	2.628.244,10	2.654.526,54
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.569.532,21	1.569.532,21	597.881,03	370.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	75.897,30	75.897,30	68.497,30	69.181,67
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	758.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00
	Totale	7.442.228,78	7.442.228,78	6.452.622,43	6.283.288,21

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1	Spese correnti	2.558.960,56	2.325.151,40	2.769.375,81	2.638.799,27	2.628.244,10	2.654.526,54
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.063.028,95	42.602,56	1.004.312,73	1.569.532,21	597.881,03	370.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	328.944,63	155.397,98	173.520,11	75.897,30	68.497,30	69.181,67
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	33.643,51	2.377.520,68	2.800.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	291.359,33	247.974,04	852.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00
	Totale	4.275.936,98	5.148.646,66	7.599.208,65	7.442.228,78	6.452.622,43	6.283.288,21

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Duo ano ao ao i	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Organi istituzionali	144.804,98	46.088,80	45.851,00	54.551,00	54.551,00	55.096,51
02 Segreteria generale	297.652,20	282.600,70	334.625,00	274.390,00	265.390,00	268.043,90
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	47.133,58	47.543,11	48.100,00	48.100,00	48.100,00	48.581,00
04 Gestione delle entrate tributarie	2.773,75	422,50	8.800,00	21.500,00	21.500,00	21.715,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	658.492,80	617.455,11	685.200,00	813.772,34	810.906,86	812.694,74
06 Ufficio tecnico	74.443,66	65.500,01	66.500,00	256.373,41	65.500,00	66.155,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	19.511,07	18.410,00	19.360,00	19.360,00	19.360,00	19.553,60
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.310,00
11 Altri servizi generali	8.237,90	10.388,95	20.161,84	25.461,84	13.000,00	13.130,00
Totale	1.253.049,94	1.088.409,18	1.259.597,84	1.544.508,59	1.329.307,86	1.336.279,75

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Polizia locale e amministrativa	181.546,37	116.579,25	127.000,00	127.500,00	127.500,00	128.775,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	181.546,37	116.579,25	127.000,00	127.500,00	127.500,00	128.775,00

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	11.018,39	11.244,00	21.000,00	40.849,07	46.622,43	20.200,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	23.979,53	25.364,23	31.500,00	40.700,00	43.700,00	44.137,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	73.362,05	68.425,94	83.800,00	94.100,00	99.100,00	100.091,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.359,97	105.034,17	136.300,00	175.649,07	189.422,43	164.428,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1 La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.716,13	30.053,57	44.825,00	28.900,00	28.900,00	29.189,00
Totale	19.716,13	30.053,57	48.325,00	28.900,00	28.900,00	29.189,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

Drogrammi	Programmi Rendiconto 2013		Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi			2015	2016	2017	2018
01 Sport e tempo libero	5.422,22	10.700,00	15.000,00	152.500,00	19.000,00	19.190,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.422,22	10.700,00	15.000,00	152.500,00	19.000,00	19.190,00

MISSIONE 07 - TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	10.694,70	7.069,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.110,00
Totale	10.694,70	7.069,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.110,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	22.590,49	18.761,16	21.661,00	926.752,00	571.661,00	21.877,61
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.515,00
Totale	22.590,49	18.761,16	24.161,00	928.252,00	573.161,00	23.392,61

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	9.388,36	7.600,99	12.200,00	14.200,00	16.200,00	16.362,00
03 Rifiuti	262.866,72	242.575,52	239.400,00	236.000,00	235.932,74	238.292,07
04 Servizio Idrico integrato	203.605,92	217.173,76	210.020,59	436.980,72	215.300,00	202.303,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	475.861,00	467.350,27	461.620,59	687.180,72	467.432,74	456.957,07

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	104.296,48	111.134,16	133.081,39	127.577,50	129.749,10	501.046,59
Totale	104.296,48	111.134,16	133.081,39	127.577,50	129.749,10	501.046,59

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	11.000,00	11.500,00
02 Interventi per la disabilità	10.500,00	11.070,66	11.070,66	8.000,00	9.000,00	9.000,00
03 Interventi per gli anziani	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	44.500,00	45.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	39.384,09	39.384,09	15.000,00	15.000,00	19.000,00	19.000,00
05 Interventi per le famiglie	11.569,30	11.284,60	11.784,60	11.784,60	11.884,00	11.337,84
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	31.115,00	28.068,13	35.082,53	116.500,00	36.500,00	36.865,00
Totale	144.568,39	141.807,48	124.937,79	203.284,60	131.884,00	132.702,84

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
110614111111	2016	2017	2018	2016	2017	2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Dragrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	150.647,16	147.611,52	134.000,00	66.000,00	66.000,00
Totale	150.647,16	147.611,52	134.000,00	66.000,00	66.000,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
PTOGLATITI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema	30.651,00	0,00	13.000,00	38.000,00	38.000,00	38.380,00
agroalimentare	·	Ť	·	·	•	•
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.651,00	0,00	13.000,00	38.000,00	38.000,00	38.380,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
, and the second	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni finanziarie con le altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
og. a	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva è previsto per un importo pari al 0,40 e quindi non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

01 Fondo di riserva 0,00 0,00 13.000,00 14.000,00 14.0				,	,	,	,
Programmi	Programmi	2013	2014	2015	2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	33.643,51	2.377.520,68	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.424.000,00

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	291.359,33	247.974,04	848.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	291.359,33	247.974,04	848.000,00	758.000,00	758.000,00	765.580,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica come modificata con Deliberazione della Giunta comunale n°92/2015, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Personale in servizio alla data del 01.11.2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	6	5*
С	9	4
В	6	3*
А	1	1

^{*}di cui n° 1 part time

^{*}di cui n° 1 part time tempo determinato

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
	Settore Amministrativo	
Valeri Iole	P.O.RESP. DI SETTORE	D
Fiorucci Erina	Responsabile del procedimento	D
Belfiori Carla	Responsabile del procedimento	С
Totale	3	
	Settore Ragioneria-Tributi	
Modanesi Rosina	P.O.RESP. DI SETTORE	D
Pagani Laura part time 55% (dal 01.10.2015)	Responsabile del Procedimento	D
Totale	2	

	Settore Vigilanza					
	P.O.RESP. DI SERVIZIO					
Gasbarri Mauro	Responsabile del Procedimento	С				
Pennesi Angelo	Responsabile del Procedimento.	С				
Natali Alessio	Responsabile del Procedimento	С				
Totale	3					
	Settore Lavori Pubblici					
Lupi Andrea	P.O.RESP. DI SETTORE	D				
Cornacchia Massimo	Operatore ecologico	В				
Bonaventura Vincenzo	Operatore ecologico	В				
Pietrangeli Giovanni	Necroforo	А				
Platti Giuseppe (tempo determinato part time 83,33%)	Operaio manutentore- Autista scuolabus	В				
Totale	5					

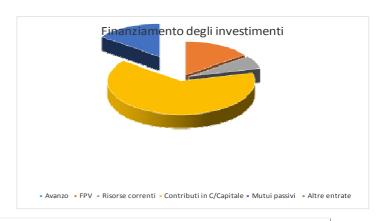
Non sono previste nuove assunzioni per il triennio 2016-2018.

Le spese sostenute per il personale dell'Azienda agricola Roccarespampani, (attualmente n° 13 Operai e n° 3 impiegati) che è, sin dal trasferimento operato nel 1980, inquadrato nel CCNL Agricoltura, sono inserite nel bilancio dell'ente su appositi interventi/capitoli. Nello specifico, i costi del personale sono finanziati con i proventi dell'Azienda stessa, iscritti su apposite risorse/categorie.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	374.196,00
Risorse correnti	158.758,60
Contributi in C/Capitale	1.634.458,64
Mutui passivi	370.000,00
Altre entrate	0,00



Opera Pubblica	2016	2017	2018
Recupero antiche pavimentazioni del centro storico- Piazza dello Statuto	€ 245.573,00		
Recupero antiche pavimentazioni del centro storico- Piazza della Repubblica	€ 297.018,00		
Lavori di manutenzione straordinaria, di completamento del piano seminterrato e di sistemazione delle aree esterne al plesso scolastico	€ 285.000,00		
Riqualificazione e miglioramento sicurezza stradale tratto urbano SS. 1 bis	€ 50.000,00		
Ristrutturazione depuratore comunale	216.696,00		
Ristrutturazione palestra comunale	135.000,00		
Costruzione loculi cimiteriali	80.000,00		
Lavori di riqualificazione del centro storico	239.396,14		
Recupero e messa in sicurezza- Interventi di adeguamento antisismico plesso scolastico		€ 550.000,00	
Manutenzione straordinaria viabilita' urbana		21.258,60	€ 370.000,00
Recupero e messa in sicurezza scuola materna	20.849,07	26.622,43	

La crisi economico-finanziaria vissuta dal Comune di Monte Romano per debiti ereditati dalle precedenti amministrazioni, unitamente alla crisi economica generale, ha determinato una forte contrazione degli investimenti in opere pubbliche. Gran parte delle risorse disponibili tra il 2010 ed il 2014 sono state e saranno impiegate per il pagamento di debiti pregressi i cui piani di rientro si concluderanno nel 2018. Nonostante tutto abbastanza è stato fatto :

- Manutenzione viabilita' straordinaria Via del Pascolaro
- Potenziamento linee di adduzione acquedotto comunale
- Ripavimentazione viale
- Ristrutturazione centro sportivo comunale
- Manutenzione straordinaria spogliatoi campo di calcio
- Manutenzione straordinaria Via Mazzini e Via Cairoli
- Messa in sicurezza S.S. Aurelia 1 bis 3° programma
- Ristrutturazione blocco loculi cimiteriali
- Realizzazione Isola ecologica Loc. Rimessa nuova

Lo stato di attuazione delle opere in corso al 1° gennaio 2015 e non ancora concluse e' il seguente:

- Lavori di riqualificazione del centro storico

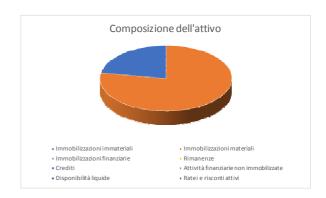
Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Per il triennio 2016-2018 non sono previste alienazione del patrimonio immobiliare.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014				
Denominazione	Importo			
Immobilizzazioni immateriali	0,00			
Immobilizzazioni materiali	9.044.089,49			
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			
Rimanenze	0,00			
Crediti	2.611.467,46			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00			
Disponibilità liquide	0,00			
Ratei e risconti attivi	0,00			



Piano delle Alienazioni 2016-2018		
Denominazione	Importo	
Fabbricati non residenziali		
Fabbricati residenziali	0,00	
Terreni		
Altri beni	0,00	

Valore totale alienazioni

Stima del valore di alienazione (euro)						
Tipologia	2016	2017	2018			
Fabbricati non residenziali						
Fabbricati Residenziali						
Terreni						
Altri beni						
Totale						

Unità immobiliari alienabili (n.)					
Tipologia	2016	2017	2018		
Non residenziali					
Residenziali					
Terreni					
Altri beni					
Totale					